

Verso un premio «biblioteca verde e sostenibile»

Verso un premio «biblioteca verde e sostenibile»

Incontro CNBA per l'iniziativa «Porta una pianta in biblioteca»

Università di Bologna, Facoltà di Ingegneria,
via Saragozza n. 8
24 settembre 2025

Francesco Giuseppe Meliti

Università della Svizzera italiana - Biblioteca universitaria Lugano

*/ EU Climate Pact Ambassador / Guardia Ecologica Volontaria (GEV) /
Standing Committee Member 2023-2027 at IFLA Acquisition & Collection Development Section (ACD)
Membro dell'Osservatorio sulla censura dell'AIB*

Le biblioteche a favore dell'ambiente e della sostenibilità

- ✎ Sia secondo l'ultima edizione (2022) di *Public Library Manifesto* di IFLA/UNESCO e sia secondo l'ultima (2023) “*Raccomandazione sulla legislazione e la politica bibliotecaria in Europa*” di EBLIDA e del Consiglio d'Europa, gli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (Agenda 2030)** devono essere la **necessaria prospettiva d'azione di tutte le tipologie di biblioteche**.
- ✎ In particolare secondo questo nuovo *Manifesto sulle biblioteche pubbliche*, le biblioteche pubbliche **sono “agenti essenziali”** per contribuire a raggiungere tutti e 17 gli obiettivi dell'Agenda 2030, facendo crescere qualitativamente le comunità e le società, nel loro complesso, come **“più eque, umane e sostenibili”**.

Il nuovo Manifesto IFLA/UNESCO sulle biblioteche pubbliche

- ✎ Infatti secondo l'**IFLA** le biblioteche, in primis quelle pubbliche, devono dare il loro contributo, e non soltanto al livello, pur importante, dell'informazione e della conoscenza, per l'attuazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'ONU.
- ✎ *IFLA/UNESCO Public library Manifesto* nel preambolo ora afferma che **la biblioteca pubblica “è alla base di società della conoscenza sane**, in quanto fornisce l'accesso e consente la creazione e la condivisione di conoscenze di ogni tipo, comprese quelle scientifiche e locali, senza barriere commerciali, tecnologiche o legali”.
- ✎ La nuova edizione “proclama la fiducia dell'UNESCO nella biblioteca pubblica come forza viva per l'educazione, la cultura, **l'inclusione** e l'informazione, **come agente essenziale per lo sviluppo sostenibile**”, oltre che “**per la realizzazione individuale della pace e del benessere dello spirito**”. <https://www.ifla.org/public-library-manifesto/>

Il nuovo Manifesto IFLA/UNESCO sulle biblioteche pubbliche

- ✎ Ora la biblioteca pubblica è anche “una componente essenziale delle società della conoscenza, in quanto si adatta continuamente ai nuovi mezzi di comunicazione per soddisfare il compito di fornire un accesso universale alle informazioni e consentirne un **uso significativo per tutti**. Fornisce uno spazio pubblicamente accessibile per la produzione di conoscenza, per la condivisione e lo scambio di informazioni e cultura, e per la **promozione dell’impegno civico**”.
- ✎ E “i compiti chiave” o “missioni chiave” riguardano non soltanto “l’informazione, l’alfabetizzazione, l’istruzione e la cultura”, ma ora anche “l’inclusività” e “la **partecipazione civica**”, attraverso cui la biblioteca contribuisce “agli **Obiettivi di sviluppo sostenibile e alla costruzione di società più eque, umane e sostenibili**”, così “riconoscendo il ruolo della biblioteca pubblica come **elemento centrale del tessuto sociale**”.
- ✎ Non ci deve stupire tutta quest’attenzione da parte dell’IFLA, che negli ultimi anni sta seguendo la tematica della sostenibilità con una sua apposita «sezione», denominata *Environment, Sustainability and Libraries Section (ENSULIB)*.

IFLA Green Library Award

- ✎ ENSULIB organizza annualmente dal 2016 un *IFLA Green Library Award*
- ✎ Generosamente sponsorizzato da *Library Juice Academy* e *De Gruyter Publishing*, l'*IFLA Green Library Award* viene assegnato a biblioteche e progetti che meglio comunichino il loro impegno per la sostenibilità ambientale.



IFLA Green Library Award

Gli obiettivi di *IFLA Green Library Award* sono inoltre:

- ∞ creare consapevolezza della responsabilità sociale delle biblioteche e della leadership nell'educazione ambientale;
- ∞ sostenere il movimento globale a favore della «biblioteca verde», che si occupa di edifici ecosostenibili, servizi, attività, programmazione, risorse informative, raccolte e progetti sostenibili dal punto di vista ambientale, conservazione delle risorse e dell'energia;
- ∞ promuovere lo sviluppo di iniziative di Green library a livello locale, regionale e mondiale
- ∞ incoraggiare tutti i tipi di biblioteche a presentare attivamente le loro attività verdi ad un pubblico internazionale

A seguito della strategia IFLA 2024-2029, il premio contribuirà a far progredire la professione dimostrando il ruolo delle biblioteche e dei bibliotecari nel progresso degli standard di sostenibilità e nella promozione di conoscenze specialistiche all'interno della pratica professionale.

IFLA Green Library Award

Il premio viene assegnato in due categorie:

- ☞ categoria 1: migliore «biblioteca verde» (progetto su larga scala);
- ☞ categoria 2: miglior progetto «biblioteca verde»

La prima categoria riguarda una biblioteca capace di soddisfare i requisiti delle biblioteche verdi e sostenibili in modo completo, coinvolgendo ogni aspetto dell'organizzazione, una biblioteca in grado di ridurre il suo impatto ambientale e di offrire risorse e servizi “verdi”.

La seconda categoria riguarda progetti di biblioteca sostenibile con portata, tempistiche e dal budget limitati: i progetti possono riguardare una o più aree di attività della biblioteca, ma comunque devono essere significativi nel promuovere obiettivi ambientali e sostenibili, almeno a livello locale.

- ☞ Un **riconoscimento speciale** può essere dato a un progetto che è stato realizzato con risorse minime, ma con un grande impatto.

IFLA Green Library Award

Per l'edizione di quest'anno sono stati premiati durante il congresso IFLA (WLIC 2025) ad Astana i seguenti tre progetti nella categoria “*Best Green Library/Large Scale Project*”:

- France, Paris: James Baldwin Library, “James Baldwin Library: SDGs Inside a Sustainable Project
- China, Shenzhen: Shenzhen Yantian Library, “The Growth Library: Reading Without Borders, Growth With Sustainability”
- USA, Nashville: Nashville Public Library, Donelson Branch, “Retro Roots, Green Future: A Midcentury Marvel in Sustainability”

IFLA Green Library Award

Invece nella categoria “***Best Green Library Project***” sono stati premiati i seguenti tre:

- Thailand, Bangkok: Thammasat University Library, “From Waste to Wealth: Green Library Through Circular Economy”.
- France, Lyon: Maison de l’Environnement, “Lire pour Agir” : The Prize of the Socioecological Transition Book
- Portugal, Loule: Manuel Viegas Guerreiro Foundation, “Our Common Home, heart of the Little Naturalists of Querença”

Il **riconoscimento speciale** è andato a: Public library “Ivan Goran Kovačić” Karlovac, Croatia “Green Festival – Karlovac Green Story”.

In quest’edizione 2025 hanno concorso 41 progetti da tutto il mondo, **ma nessuno dall’Italia!**

IFLA Green Library Award

Winners of the IFLA Green Library/Grand Scale Project Award 2025

1st Place: [James Baldwin Library](#), Paris, France

“James Baldwin Library: SDGs Inside a Sustainable Project”



IFLA Green Library Award

2nd Place: [Shenzhen Yantian Library](#), Guang Dong Province, China
“The Growth Library: Reading without Borders, Growth with Sustainability”



IFLA Green Library Award

3rd Place: [Nashville Public Library](#), Donelson Branch, Tennessee, United States of America
“Retro Roots, Green Future: A Midcentury Marvel in Sustainability”



IFLA Green Library Award

Winners of the IFLA Green Library Project Award 2025

1st Place: [Thammasat University Library](#), Bangkok, Thailand
“From Waste to Wealth: Green Library through Circular Economy”



IFLA Green Library Award

2nd Place: [Maison de l'Environnement](#), Lyon, France
“Lire pour Agir: The Prize of the Socioecological Transition Book”



IFLA Green Library Award

3rd Place: [Manuel Viegas Guerreiro Foundation](#), Loulé, Portugal
“Our Common Home, heart of the Little Naturalists of Querença”



IFLA Green Library Award

Special Recognition Award 2025

Public library “Ivan Goran Kovačić” Karlovac, Croatia

“Green Festival – Karlovac Green Story”



La sostenibilità e le biblioteche: la posizione dell'ALA

- Le biblioteche non possono accontentarsi di diventare soltanto delle *green libraries*, «architettonicamente verdi» nei loro edifici,
- oppure delle *eco-libraries*, «biblioteche ecologiche», che adottino «**energie alternative**» a quelle **fossili e «rinnovabili» (solare, eolico)** per diminuire o azzerare la propria impronta carbonica e che adoperino «**sistemi bioclimatici**» per il riscaldamento, raffreddamento e la ventilazione degli ambienti interni (*HAVC*, «*Heating, Ventilation and Air Conditioning*»), anche ai fini del tradizionale «confort termoigrometrico», coi relativi **strumenti di controllo** sia per l'energia sia per il bioclima,
- ma devono raccogliere la sfida della sostenibilità in tutte le sue tre dimensioni: economica, ambientale e sociale.
- Per la sostenibilità in biblioteca viene preso come riferimento uno strumento denominato appunto *Triple Bottom Line (TBL)*, il «**triplo risultato**» o «**triplo approccio**»: **economico, ambientale e sociale**.
- Ed è basandosi proprio sul *Triple Bottom Line (TBL)*, con i suoi tre «pilastri» costituiti rispettivamente da *People, Planet, Profit*, *American Library Association* già tra il 2017 ed il 2018 ha individuato 52 azioni per implementare la sostenibilità in un *Final Report* redatto da un'apposita *Task Force on Sustainability*, in modo che le biblioteche siano non soltanto **modelli di sostenibilità** ma anche **leader di sostenibilità** nelle proprie comunità.

La sostenibilità e le biblioteche: la posizione dell'ALA

Queste 52 azioni costituiscono tre blocchi:

- ✎ “in che modo l'Associazione può fornire una leadership e fungere da modello per le pratiche di sostenibilità più in generale nella professione”, con 24 azioni, tra cui un'apposita produzione editoriale;
- ✎ “in che modo l'Associazione può fornire una leadership nell'adozione di pratiche di sostenibilità nelle biblioteche”, con 15 azioni, come, ad esempio, l'istituzione di un premio “biblioteca sostenibile dell'anno”, la creazione di un “nuovo strumento di valutazione per misurare l'impatto della biblioteca sulla coesione sociale” e l'inserimento delle tematiche correlate alla sostenibilità nei curricula delle *library schools*;
- ✎ “in che modo le biblioteche possono fornire una leadership e fungere da modello per la sostenibilità nelle comunità che servono”, con 13 azioni, tra cui la formazione per tutto lo staff sull'*eco-literacy* ed, appunto, una programmazione legata all'approccio *Triple Bottom Line*.

La sostenibilità e le biblioteche: la posizione dell'ALA

Infatti la *task force* dell'ALA ha fornito la seguente definizione di sostenibilità, legandola al “triplo bilancio”: «**per essere veramente sostenibile, un'organizzazione o una comunità devono incarnare pratiche che siano rispettose dell'ambiente, economicamente fattibili e socialmente eque**». Questo approccio viene rappresentato nel diagramma seguente:

VENN DIAGRAM DEPICTING THE DEFINITION OF THE TRIPLE BOTTOM LINE



IFLA Guidelines for Green and Sustainable Libraries - first draft

La *Environment, Sustainability and Libraries Section (ENSULIB)* dell'IFLA nel febbraio del 2025 ha diffuso la prima bozza delle *IFLA Guidelines for Green and Sustainable Libraries*.



Fig. 1: A Green and Sustainable Library. © Benjamin Meunier, Priscilla Pun and Ana Zdravje.



IFLA Guidelines for Green and Sustainable Libraries - first draft

- ✎ I **capitoli** affrontano nell'ordine i seguenti argomenti, partendo da questi **principi** (**cap. 1.**):
- ✎ minimizzazione dell'impatto ambientale di edifici e attrezzature, comprendente anche il «riduci riusa ricicla», l'efficienza energetica e la conservazione dell'acqua;
- ✎ salute e benessere, comprendenti la qualità dell'aria, la riduzione del rumore, il design ergonomico e la progettazione «biofilica», integrando gli elementi naturali nell'edificio;
- ✎ coinvolgimento della comunità; efficienza delle risorse, riducendo l'impronta carbonica delle collezioni anche tramite materiali riciclati; accessibilità e inclusione; tecnologie verdi dell'informazione e della comunicazione, ad es. hardware con un maggior ciclo di vita e efficienti energeticamente, cloud locali e alimentati con energie sostenibili;
- ✎ 2. edifici e attrezzature della biblioteca;
- ✎ 3. gestione e manutenzione;
- ✎ 4. collezioni, servizi e programmi della biblioteca;
- ✎ 5 formazione/sviluppo del personale; 6 aspetti legali e etici; 7 monitoraggio e valutazione.

IFLA Guidelines for Green and Sustainable Libraries - first draft

- ✎ E subito il secondo capitolo è dedicato all'**edificio** con questi punti: **pianificazione «ambientale» del progetto e finanziamenti; gara d'appalto**, impiegando anche aziende di costruzione, materiali, attrezzature e prodotti «locali» e con il minor impatto ambientale certificato;
- ✎ **sito/ubicazione**, tra cui: valutare le opportunità di **riqualificazione verde del sito e delle aree circostanti**, le infrastrutture locali, come l'accesso ai trasporti pubblici, predisporre spazi per la mobilità verde (biciclette, veicoli elettrici), con servizi di sicurezza, riparazione e ricarica;
- ✎ **progettazione e costruzione dell'edificio** (distribuzione/organizzazione degli spazi, pure portando l'esterno negli spazi della biblioteca e integrando cortili, aree verdi, balconi e terrazze, facciate che privilegino la luce naturale, spazi sul tetto, con l'installazione di **tetti verdi** e di pannelli solari, climatizzazione dell'edificio, inclusa la ventilazione naturale e l'inserimento di **giardini verticali**, illuminazione artificiale a basso consumo e graduabile, gestione dell'acqua, con la raccolta dell'acqua piovana per gli usi dell'edificio, evitando che le acque piovane e grigie finiscano nel sistema fognario ma piuttosto riutilizzandole o collettandole nel terreno, materiali da costruzione e di finitura interna locali, tradizionali, non tossici, riciclati, cantiere sostenibile); **progetto per conservazione e tutela collezioni; certificati**?

Giardini ed orti didattici e «biblioteca dei semi»

- ✎ Meglio ancora, mettendo insieme cultura e natura, se la biblioteca avesse a disposizione **un parco, un giardino o un orto**, pure in vaso o idroponico, a scopi didattici e di apprendimento, con il coinvolgimento attivo della comunità (*community engagement*) su queste tematiche, in termini di educazione e di azione ambientale, incorporando i giardini nei servizi al pubblico delle biblioteche e quindi, con una metafora naturale ed ecologica, “crescendo insieme” alla propria comunità (Obiettivi 6, 11, 12, 13, 14, 15).

Carrie Scott Banks e Cindy Mediavilla,
Libraries & gardens: growing together,
ALA, 2019.



The University of Warsaw Library

- ✎ A giardini e orti didattici può essere affiancata una **seed library** una «biblioteca dei semi», da cui gli utenti prendono in «prestito» i semi e una volta piantati e fatte crescere le piante, «riportano» i nuovi semi in biblioteca, realizzando uno «scambio» o a volte una «permuta». 23

Giardini ed orti didattici e «biblioteca dei semi»



Reading areas' hanging gardens, Reno branch, Washoe County Library, Nevada
Photo credit: Sarah and Jeff Scott



Medicinal plants at the National Library of Medicine, Washington, DC
Photo credit: Photo by Steve Greenberg; courtesy of the National Library of Medicine



R. Howard Webster Library, Concordia University Library, Montreal, Canada
Photo credit: Adrian Williams/Concordia Library

Seed lending library at Hall Middle School, California
Photo credit: Daryl Rogers



Rho-Lucernate La Biblioteca dei Semi

La Biblioteca dei semi è un luogo della comunità in cui custodire i semi per generare conoscenza e consapevolezza.

I semi potranno essere presi in prestito come i libri e restituiti quando, secondo i tempi di maturazione, la pianta generata dal seme, ne genererà di nuovi a sua volta.

Durante l'anno verranno proposti incontri, laboratori, degustazioni, gite e altre iniziative per costruire insieme una cultura ecologica profonda e del profondo, dell'individuo e della comunità in relazione alla terra e alla natura.

Catalogo dei semi



Rooftop garden at Vancouver Public Library, British Columbia, Canada
Photo credit: Vancouver Public Library



Austin Public Library's central library rooftop garden, Texas
Photo credit: Patrick X. Wong/AlkaliWong.com; courtesy of Austin Public Library



National Institutes of Health Library garden, Washington, DC
Photo credit: Bradley Otterson

Verde per la città e biblioteche

- Trattava già questo tema un testo italiano del 1961: Mario Ghio e Vittoria Calzolari, *Verde per la città: funzioni, dimensionamento, costo, attuazione di parchi urbani, aree sportive, campi da gioco, biblioteche e altri servizi per il tempo libero*, De Luca Editore.



- «I parchi, i campi per lo sport, le piscine, le biblioteche all'interno delle città non sono che alcuni degli strumenti materiali per una libera utilizzazione del tempo a disposizione», definendo un minimo standard urbanistico, cioè **quanti** parchi, campi, biblioteche **e perché** sono «**necessari al minimo per il futuro nelle città**». Quindi **le biblioteche nella necessaria quantità, dotazione e in sistemi bibliotecari devono essere inserite nel verde urbano e nei parchi urbani, oggi *greenways*, con centri sportivi, piscine e al. strutture per il tempo libero.**

La biblioteca sostenibile e il suo rinnovato lavoro di cura

Per la biblioteca si tratta, in definitiva, di un rinnovato impegno e di un rinnovato lavoro di cura: verso le persone, allineandosi ed essendo “prossima” alle esigenze della propria comunità, non in termini astratti e generali, ma specifici di **giustizia sociale** per i singoli membri delle comunità servite, a partire dalle loro diversità; e verso il pianeta, questa **unica Terra**, la nostra **“Terra-Patria”**, della quale tutti noi dovremmo aver planetariamente coscienza di esserne “figli e cittadini”, così come afferma il grande filosofo “umanista” Edgar Morin, sostenitore di un “nuovo umanesimo planetario”.



Una *ecoethics* e una sfida di mentalità in biblioteca

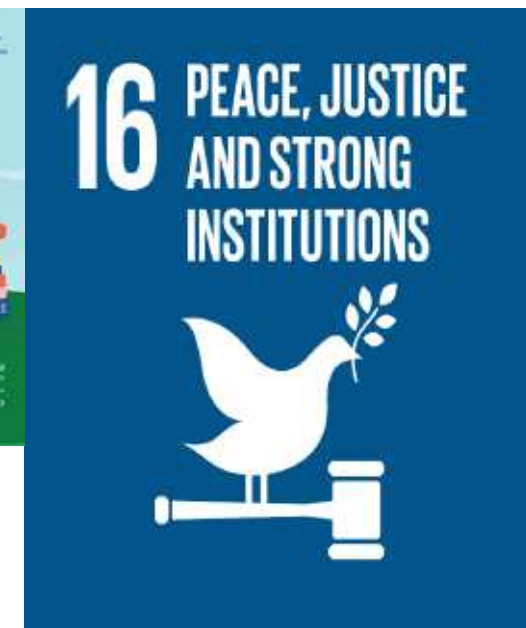
- ✎ E tutto questo pone in biblioteca la necessità di realizzare una vera e propria **etica ecologica e per la sostenibilità**, abbinata al **pensiero sostenibile** come **pensiero sistemico**.
- ✎ Come conclude un libro, pubblicato nel 2022 sempre dall'ALA, dal titolo *Libraries & Sustainability: programs and practices for Community Impact* (a cura di René Tanner, Adrian K. Ho, Monika Antonelli, and Rebekkah Smith Aldrich), si tratta di una “**sfida di mentalità**”, con azioni nella direzione della **transizione ecologica ed economica**, che comportino un “necessario cambiamento di mentalità nell'interesse della sostenibilità e della resilienza”, ma realizzando queste azioni sempre “con un occhio **all'equità, alla diversità ed all'inclusione di tutti**”, in definitiva nel nome di una **sostenibilità giusta** e della **giustizia sociale** per tutti in ogni biblioteca.

Libraries & Sustainability: programs and practices for Community Impact, edited by René Tanner, Adrian K. Ho, Monika Antonelli, and Rebekkah Smith Aldrich, ALA Editions, Chicago, 2022

Le biblioteche possono essere veramente sostenibili?

Una sfida e un impegno professionale

Le biblioteche così sostenibili potranno giocare il ruolo, dato da IFLA/UNESCO e EBLIDA/Consiglio d'Europa, di “**agente essenziale**” per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, facendo **crescere qualitativamente le loro comunità e le società** nel loro complesso come “**più eque, umane e sostenibili**”: una **sfida professionale, eticamente necessaria**, che ci impegna noi tutte e tutti all'azione, ad es. istituendo un concorso annuale per il titolo di «biblioteca italiana verde e sostenibile».



Grazie molte per la vostra attenzione!

francesco.meliti@usi.ch

f.giuseppe.meliti@gmail.com

cel. 347 5650742